



N. 31 Reg.

Comune di San Pietro di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione.

L' anno duemilaventitrè il giorno dieci del mese di maggio alle ore 17:20 si riunisce la Giunta Comunale.

Casanova Consier Manuel

Zambelli Sopalù Dennis

Pradetto Sordo Nicoletta

Totali

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	

Presiede da remoto il Signor Casanova Consier Manuel, nella sua qualità di Sindaco.

Presiede da remoto la Dott.ssa Luana Zaccaria nella sua qualità di Segretario.

Gli Assessori Zambelli Sopalù Dennis e Pradetto Sordo Nicoletta sono presenti da remoto.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RILEVATO per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 29.04.2023 n. 12, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del 29.04.2023 n. 13, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1,*

comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

CONSIDERATO che il Comune di San Pietro di Cadore, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata

predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di San Pietro di Cadore, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ed in particolare la Parte generale – sezione 10 – che, nel prevedere misure di semplificazione per le amministrazioni e i comuni con meno di 50 dipendenti, sancisce la possibilità di confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo;

- la possibilità di confermare, nel triennio, la programmazione dell'anno precedente è subordinata al fatto che nell'anno precedente alla conferma:

- a. non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b. non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c. non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d. non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

DATO ATTO che nel corso del 2022:

- non si sono verificati fatti corruttivi;
- non si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

VALUTATO, pertanto, di confermare nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2023-2025 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31.03.2021 e già confermato con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 24.01.2023;

DATO ATTO che:

- con riferimento alla sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale si è provveduto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 CCNL 16.11.2022, all'informativa sindacale;

- con riferimento alla sezione 2.2. Performance, il Piano delle Performance è stato trasmesso all'Organismo di valutazione;

- il contenuto della sezione 3.1.1 Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità è stato trasmessa alla Consiglieria di parità della Provincia di Belluno;

- il contenuto della sezione 3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile è stata trasmessa alle Associazioni Sindacali di categoria;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto comunale;
 - il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. del 17.11.1997 n. 286 e successive modifiche;
- Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di demandare agli uffici comunali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel .

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

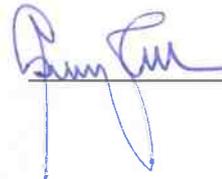
FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICA

Casanova Consier Manuel

data 10 MAG. 2023



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICA

Casanova Consier Manuel

data _____

**REVISORE UNICO DEI CONTI DEL
COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2024/2025. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE.

L'Organo di Revisione Economico – Finanziaria (nominato con delibera del C.C. n. 12 del 5.5.2020) ha ricevuto in data odierna la bozza di deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 30/03/2022 di “Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024. Revisione struttura organizzativa dell'ente e ricognizione annuale delle eccedenze di personale” per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Revisore Unico viene assistito, nell'esame della Delibera di cui trattasi dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria nella persona della Rag. Colle Fontana Sandra, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

VISTI

- L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,
- Il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;
- La deliberazione del 29.04.2023 n. 12, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- La deliberazione del 29.04.2023 n. 13, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- visto l'art. 6, 6 ter e 33 del D.lgs. n. 165/2001;
- visto lo Statuto approvato dall'Ente con Deliberazione Consiglio Comunale n. 7, del 10.07.2001;
- visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera C.C. n. 82 del 23/10/1997;

PRESO ATTO

- il Comune di San Pietro di Cadore ha un'incidenza della spesa personale sulle entrate correnti del 28,65%, superiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica del 28,6% che autorizzerebbe un incremento della spesa di personale;

- dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Amministrativo e di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Economico Finanziario;

ESAMINATA

- la deliberazione n. 31 del 10 maggio 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 con i relativi allegati;
- Il Piano Del Fabbisogno Del Personale Per Il Triennio 2023-2025

RILEVATO

- che l'incidenza di spesa del personale è superiore alla soglia prevista dall'art. 6 Tabella 3 del Decreto Ministeriale 17/03/2020 che impone l'adozione di un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto;
- che il limite massimo di spesa del personale (art. 3, commi 5 – 5 bis – 5 quater, del D.L. n. 90/2014) viene comunque rispettato;

Ciò visto, preso atto ed esaminato, il sottoscritto Revisore Unico

ESPRIME

il proprio parere favorevole all'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025”.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Marcello Martellato



Parere o verbale n. 26 del 10 maggio 2023

Documento firmato digitalmente.

IL PRESIDENTE
Casanova Consier Manuel



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luana Zaccaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 24.05.2023 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 24.05.2023

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^a comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Luana Zaccaria